

Che cos'è la gastroscopia?

La gastroscopia è un esame mediante il quale il Medico può osservare accuratamente il tratto superiore del canale alimentare per valutare se esiste qualche lesione o anomalia. L'esame viene eseguito attraverso il gastroscopio, un tubo flessibile di diametro circa 9-10mm che ha una minuscola telecamera alla sua estremità, e viene introdotto attraverso la bocca nell'esofago, nello stomaco e nella prima porzione dell'intestino (duodeno).

E' dolorosa? Quale sedazione si fa? La gastroscopia non è dolorosa, ma provoca sicuramente un certo fastidio. Per tale motivo potrà essere somministrato in gola uno spray anestetico e nella maggior parte dei casi viene anche somministrato un farmaco sedativo (una **sedazione cosciente**, ma non una sedazione profonda). Durante l'esame, la cui durata è solitamente breve (5-10 minuti) è importante mantenere un atteggiamento rilassato, respirando normalmente, in questo modo sarà possibile controllare gli eventuali conati di vomito che possono insorgere durante l'esame.

Cosa fare prima dell'esame. Bisogna essere accompagnati e a digiuno da almeno 8 ore prima dell'esame. Nel caso in cui l'esame venga eseguito nelle ore pomeridiane è consentita al mattino presto una leggera colazione: thè zuccherato e fette biscottate. Se si è in terapia con farmaci per via orale, puoi assumerli al mattino con un po' d'acqua. Non ingerire antiacidi. Si raccomanda inoltre di portare con sé eventuali esami precedenti ed una lista dei farmaci che si è soliti assumere.

E' indispensabile che in Medico sappia se il paziente assume farmaci che interferiscono con la coagulazione, fluidificando il sangue. I pazienti che assumono **farmaci anticoagulanti** (come *Coumadin, Xarelto, Eliquis o Pradaxa*) o **farmaci antiaggreganti** (come *Cardioaspirina, Ticlopidina o Plavix*) normalmente devono sospendere il farmaco prima dell'endoscopia. È fondamentale che l'eventuale sospensione dei farmaci in argomento e la durata della stessa sia condivisa con il Medico di famiglia o il Medico Specialista.

NB: le linee guida per la gestione di questi farmaci prima di una Colonscopia o Gastroscopia sono pubblicate nel sito aziendale alla voce: ULSS2 - Ospedale Ca' Foncello – Gastroenterologia – Informative – Gestione del paziente in terapia anticoagulante-antiaggregante in Endoscopia Digestiva.

Come si svolge l'esame. Prima dell'esame il Medico farà alcune domande, valuterà i risultati di esami già eseguiti e i farmaci assunti. Il paziente potrà segnalare eventuali allergie ai farmaci o altro che allo/alla stesso/a sembra importante. Prima di iniziare l'esame verrà chiesto di togliere eventuali occhiali, protesi o apparecchi dentari. Il paziente sarà invitato a stendersi su un lettino, disteso sul fianco di sinistra, e sarà posizionato in bocca un boccaglio per proteggere i denti ed impedire che l'endoscopia venga morso. L'endoscopia, tubo flessibile, verrà introdotto attraverso la bocca e passerà attraverso esofago e stomaco fino al duodeno. Durante l'esame verrà insufflata dell'aria allo scopo di distendere le pareti ed averne una visione ottimale e ciò potrà provocare qualche fastidio. Durante la gastroscopia sono effettuate spesso delle biopsie (cioè il prelievo di piccoli frammenti di mucosa). Le biopsie sono indolori e vengono effettuate per diversi motivi, non solo quando si sospetta un tumore. Durante l'esame possono essere eseguite anche delle procedure terapeutiche, atte ad esempio a fermare un eventuale sanguinamento oppure, raramente, una polipectomia (ovvero asportazione di un polipo).

Dopo l'esame. In genere, dopo pochi minuti il paziente sarà in grado di allontanarsi dall'ambulatorio e potrà assumere cibi e bevande. Nel caso siano state eseguite delle biopsie, si dovrà evitare di assumere alimenti caldi. Il referto dell'endoscopia verrà consegnato subito, mentre per l'esito di eventuali biopsie sarà necessario attendere qualche giorno. Per qualche ora il paziente potrà continuare ad avvertire una sensazione di gonfiore addominale, che sparirà spontaneamente.

Il paziente che ha ricevuto una sedazione non deve guidare dopo l'esame e pertanto raccomandiamo che sia sempre accompagnato.

Possibili complicanze? Complessivamente la percentuale di complicanze della gastroscopia solo diagnostica è inferiore al 4%. Nella sede della biopsia può verificarsi un sanguinamento che si arresta quasi sempre spontaneamente. La frequenza di complicanze importanti, come la perforazione, è molto bassa (inferiore a un caso su 10.000) e si verifica in genere quando il viscere è affetto da qualche rara o grave patologia.

COGNOME: _____ NOME: _____

DATA DI NASCITA: ____/____/____ DATA DELL'ESAME: ____/____/____

QUESTIONARIO PER IL/LA PAZIENTE

	Ha letto le informazioni?	SI	NO
	È la prima volta che fa la gastroscopia?	SI	NO
1	È stato/a operato/a allo stomaco?	SI	NO
2	Ha un'ernia addominale?	SI	NO
3	È allergico/a farmaci? (elenco: _____)	SI	NO
4	È diabetico/a?	SI	NO
5	Soffre di pressione alta?	SI	NO
6	Soffre di malattie cardiache?	SI	NO
7	È stato/a operato/a al cuore?	SI	NO
8	Portatore di pace-maker o di defibrillatore?	SI	NO
9	Ha avuto malattie neurologiche?	SI	NO
10	Soffre di asma bronchiale?	SI	NO
11	Soffre di malattie polmonari?	SI	NO
12	Soffre di malattie renali?	SI	NO
13	Soffre di epatite o di cirrosi epatica?	SI	NO
14	Soffre di malattie del sangue?	SI	NO
15	Ha mai avuto emorragie?	SI	NO
16	Assume anticoagulanti? (Coumadin, Xarelto, Eliquis, Pradaxa ...)	SI	NO
17	Assume farmaci per fluidificare il sangue? (Cardioaspirina, Tiklid, Plavix, ...)	SI	NO
18	Altre malattie importanti?	SI	NO

Sono stato/a esaurientemente informato/a sull'endoscopia e sui rischi connessi. Acconsento a sottopormi alla procedura in questione.

Il/La Paziente

Il Medico Specialista